



# CITTÀ DI SALEMI

## ESTRATTO DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 DEL 28/10/2019

OGGETTO:

### Interrogazioni.

Il **Presidente** pone in trattazione il quarto punto iscritto all'ordine del giorno inerente "*Interrogazioni e mozioni*" e comunica che è pervenuta in apertura di seduta una interrogazione sottoscritta dai Consiglieri Terranova e Loiacono avente oggetto: "*Interrogazione manutenzione ordinaria e straordinaria tombini, caditoie e griglie stradali*" (All. A) ed una mozione sottoscritta dai Consiglieri Loiacono, Grimaldi e Terranova del Gruppo Misto avente oggetto: "*Richiesta di intitolazione di una Via, di una Piazza o di un Edificio al sig. Giovanni Calvitto*" (All. B).

Il **Presidente** dà lettura dell'interrogazione "*Interrogazione manutenzione ordinaria e straordinaria tombini, caditoie e griglie stradali*" ed afferma che l'Amministrazione Comunale può rispondere ora o in altra data

Il Vice Sindaco – Consigliere **Angelo** – risponde all'interrogazione dichiarando che l'Amministrazione Comunale ha già intrapreso delle iniziative prevedendo una somma per la pulitura dei tombini ed è stata predisposta una determina che attualmente si trova all'Ufficio di Ragioneria per il visto contabile.

Il Consigliere **Vultaggio**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che la mozione "*Richiesta di intitolazione di una Via, di una Piazza o di un Edificio al sig. Giovanni Calvitto*", riguarda un'intitolazione di strade la cui competenza è dell'Amministrazione Comunale che trasmette gli atti alla Prefettura e non del Consiglio Comunale. Invita, quindi, al ritiro della mozione affermando che l'input è comunque arrivato all'Amministrazione che attiverà gli organi competenti.

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara spiazzato dalla richiesta formulata dal Consigliere Vultaggio in quanto non intende sostituirsi alla Prefettura o all'Amministrazione, al contrario l'obiettivo è quello di sensibilizzare il Consiglio Comunale sul punto. Chiarisce che la mozione non è una delibera, ma un atto di indirizzo formale e chiede che venga discussa.

Il Consigliere **Vultaggio**, chiesta ed ottenuta la parola, formalizza la questione pregiudiziale relativa alla competenza dell'Organo ed il ritiro dell'argomento.

Il **Presidente** legge l'art. 53, commi 1 – 2 e 3 del Regolamento del Consiglio Comunale "*Questione pregiudiziale e sospensiva*".

Il **Presidente** pone in votazione la pregiudiziale in merito alla competenza dell'Organo ed il ritiro dell'argomento proposta dal Consigliere Vultaggio.

Pertanto,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza, con n. 10 voti favorevoli (Favuzza, Crimi Pietro, Scimemi, Cascio, Bongiorno, Armata, Vultaggio, Bascone, Valenti, Scalisi) e n. 3 contrari (Grimaldi, Loiacono, Terranova) resi in forma palese per alzata e seduta dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

Di approvare la questione pregiudiziale in merito alla competenza dell'Organo ed il ritiro dell'argomento.

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara scontento non comprendendo le ragioni per cui si debba fare un torto ad un cittadino meritevole. Comprende, comunque, che l'argomento è una questione di paternità perché non è stata data alcuna motivazione alla pregiudiziale. Ritiene che quello che è accaduto sia grave ed inqualificabile.

Il Consigliere **Vultaggio**, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce che l'Amministrazione Comunale ha ricevuto l'input attraverso l'interrogazione, ma, in ogni caso il Consiglio Comunale non è l'organo competente ad affrontare il tema su intitolazione di vie, piazze o edifici.

Il responsabile del procedimento

C. Drago

